

Dissequestrati i 12 km. della pista ciclabile del tratto **Morano - Campotenesse**



La Procura della Repubblica di Lagonegro, per la competenza sull'inchiesta, ha dissequestrato la pista ciclopedonale che da Campotenesse conduce a MORANO .

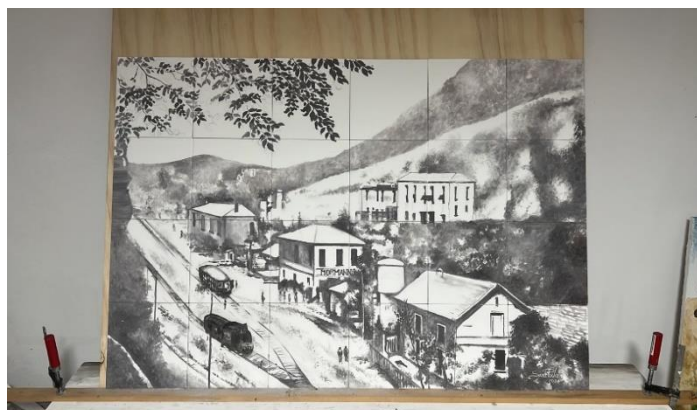


La pista è in Calabria ma la competenza era passata dalla procura di Castrovillari a quella di Lagonegro poiché la sede dell'Ente Parco si trova a Rotonda .
Si tratta di 12 chilometri di tracciato che, per più di due anni, sono stati sbarrati per la caduta di un piccolo quantitativo di calcinacci dalla volta di una sola galleria costruita oltre 100 anni fa. In realtà il rischio di crollo di calcinacci poteva riguardare solo le gallerie ma è stato inevitabile il divieto totale di transito .
Il provvedimento venne emesso dalla Procura della Repubblica di Castrovillari dopo la denuncia - querela di un utente che, due settimane dopo l'inaugurazione della stessa pista, rimase, forse, colpito dai detriti e decise di proporre, attraverso il proprio legale, la denuncia del fatto .
Il provvedimento sanzionatorio venne eseguito dai Carabinieri della Stazione di Morano Calabro unitamente ai vigili del fuoco del Distaccamento di Castrovillari .



La pista ciclopedonale, che va da contrada **Terrarossa** a **Campotenesse** , nel comune di **Morano** rappresenta il punto forte di una infrastruttura turistica interamente dedicata alla mobilità cosiddetta 'dolce o assistita'.

Il 1° tratto della pista parte dall'autostazione di Castrovillari ; Il 2° tratto , quello interessato dal dissequestro , riguarda tutta la salita della 'Dirupata', mentre il 3° è in fase di allestimento e andrà a collegare Campotenesse a Mormanno , successivamente verso Laino Castello e Borgo e proseguirà in Basilicata (Castelluccio-Galdo-Lauria) .



L'opera è importante perché è capace di attirare un numero di utenti enorme ; soprattutto i cicloamatori che si muovono su tutto l'arco della **Ciclovia dei Parchi** .

**Due anni FA ERA STATA INAUGURATA
DOPO DUE SETTIMANE SEQUESTRATA
Ora il magistrato ha dissequestrato .**



Sequestrata , due anni e mezzo fa, la **pista ciclabile** , lungo l'ex **tracciato** ferroviario da Morano a Campotenese 'la catasta' per una lunghezza di 12 km.

La **fondazione** stradale è in misto granulare e **strato** di conglomerato cementizio con inerti locali, larghezza m. 2,70, strato di **pavimentazione** ciclabile **ecompatibile** .

Lungo il **tracciato** oltre alla segnaletica **ciclabile** ci sono parapetti in acciaio corten, rinforzi e consolidamenti di volte delle gallerie, illuminate a led e sensori di presenza.

Progettisti : ing. Leto e ing. Valicenti, geom. Loprete.



La **pista ciclabile** Morano - Campotenese, inaugurata mar. 24 maggio 2022 , segue il **tracciato** della f. c. l. e si collega al tratto Castrovillari - Morano **realizzato** anni fa. Non c'è nessun contatto con le automobili .

Mer. 8 giugno 2022 è stato sequestrato dai carabinieri forestali il **tratto** Morano-Campotenese della **pista ciclabile**, realizzata dall' **Ente - Parco Nazionale del Pollino** sul **tracciato** della **strada ferrata** , che era stata inaugurata due settimane prima .

Toccata , pedalata , percorsa... sequestrata e fuga... avevano sigillato tutto due anni e mezzo fa .

Custode giudiziario della struttura, a tutela della incolumità pubblica, era stato nominato il sindaco di Morano. I sigilli vennero apposti dai militari dopo un sopralluogo a cui avevano partecipato anche i vigili del fuoco del distaccamento di Castrovillari .



Il provvedimento di **sequestro** , emesso dalla Procura di Castrovillari, secondo quanto si è appreso, sarebbe scaturito dall'esposto di un cittadino di Castrovillari che ha segnalato il cedimento di parti di intonaco dalle volte di alcune gallerie del vecchio **tracciato** ferroviario, reso pedociclabile e, per molti mesi, nemmeno l'impresa, che doveva intervenire per il consolidamento delle gallerie ha avuto il **permesso per l'accesso** . Forse... *Ma come sono ligi e solerti certi magistrati !*

Il **tratto** ciclabile Morano - Campotenese è stato **realizzato** , oltre che con fondi ministeriali, anche con il contributo di un milione e mezzo di euro da parte della Regione Calabria .

Il sindaco di Morano, a seguito del **sequestro** , ha diffidato "la cittadinanza e tutti i fruitori abituali e occasionali a non oltrepassare i varchi chiusi". Vigeva pertanto - è scritto in una nota - il più assoluto divieto di violare i sigilli o di impegnare con qualsiasi mezzo e per qualsivoglia ragione la **pista** ; eventuali trasgressioni sanzionate con denuncia penale .



Grazie ad un ulteriore finanziamento del Ministero dell'Ambiente, ora viene recuperato anche il tracciato che arriva all'abitato di Mormanno - chiesa di S. M. Goretti, di 10 km. che ingloba 2 km. di pista, già realizzati in prossimità del lago Pantano .



A tal proposito, c'è da considerare il disappunto dei cicloturisti che percorrono il breve tratto già realizzato, trovano erbacce e poi, all'imbocco di una galleria, tutto termina senza apposita segnaletica; noi residenti sappiamo che tale tratto attende la realizzazione del resto della pista.

In generale, il criterio che sottende 'la filosofia' della segnaletica turistica è che, siccome si pensa che vale solo per i locali, quindi inutile, non si considera il disagio che provoca l'assenza agli ospiti.

Allo stesso modo sono evidenti le 'furbate per cautela' che inducono a segnalare itinerari cicloturistici e contemporaneamente parziali divieti di transito per le bici perché il fondo stradale è dissestato, rovinato o... sequestrato. Ora dissequestrato.



----- ora dissequestrata .



Si può confondere la pista ciclabile (ex f.c.l.) con la ciclovia dei parchi (s.s. n.19). La pista, percorribile da Castrovillari a Morano, prosegue per Campotenese, successivamente fino alla chiesa di S.M.Goretti, a Mormanno e in futuro per Laino e Castelluccio.

Da Castelluccio a Galdo di Lauria è già una realtà. In futuro P. C. C. L. pista ciclabile calabro lucana.

La realizzazione della pista ciclabile ha come oggetto quindi il recupero del tracciato della ex f.c.l. che attraversa il Parco del Pollino nel versante calabrese e poi in quello lucano.

Il Piano Strategico di Sviluppo del Turismo ribadisce l'importanza degli itinerari ciclabili e l'Ente Parco ha avuto il finanziamento.



Dalla chiesa di S. M. Goretti a Mormanno, la pista dovrebbe proseguire, aggirando la chiesa per pochi metri dalla parte a valle, dove c'è la stradina (che va nei terreni privati) per ritornare nel parcheggio e proseguire (verso l'ospedale) riprendendo il vecchio tracciato della ferrovia.

Si prevede il recupero della stazione di Papisidero (Madonna della Catena) e quelle di Laino C. e B., a fini turistici.



In America , negli anni '60, si era individuata la possibilità di trasformare le ferrovie dismesse in percorsi per la 'mobilità precoce'. In Europa solo successivamente.
In Italia con la L. 2 del 2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica".

Sono iniziati da alcuni mesi i lavori nel tratto **Campotenese - Mormanno** che si presenta in buono stato di conservazione, per cui non ci saranno difficoltà per il ripristino del vecchio tracciato, nonostante la galleria di 2 km. di lunghezza che attraversa il centro storico di Mormanno a diversi m. di profondità e che permette di raggiungere l'abitato dal lago, percorrendo la pista sempre in pianura .

Sono stati previsti interventi di rinforzo e consolidamento in tutte le gallerie, anche a limitate parti di volte mediante 'placcaggio' intradossale con rete in fibra naturale di basalto e acciaio inox e geomalta.

Verranno rimossi i residui di lavorazioni che possono pregiudicare l'adesione, infine si applicherà il sistema di rinforzo sulla parte di calotta intradossale .

Spero che ora basteranno poche settimane per ripulire la pista, falciare l'erba e togliere i divieti .

Cominciamo a progettare e a riflettere su come gestire il futuro tratto (realizzazione bicigrill, arredo, segnaletica turistica)



Il giorno successivo all'inaugurazione, cioè il 25 maggio 2022, sono ritornato nella **pista ciclabile** : ho parcheggiato l'auto in una piazzola proprio a metà della **dirupata**, ho percorso in salita pochi metri di quella che era la vecchia **dirupata** e ho raggiunto la **pista ciclabile** che segue parallela la strada asfaltata, la statale 19 (dopo due settimane la pista venne chiusa).

C'è un riferimento alla 'V' in quel punto, la **dirupata** sale a sinistra e la **pista** sale a destra e ciò perché la ferrovia saliva con una pendenza regolare seguendo le curve di livello, mentre la strada asfaltata, che presenta 4 curve a 'U' che ne riducono la pendenza, sale a zig zag.

Pochi metri e si può accedere al rudere di un casello con due scalinate, quindi le tabelle turistiche: Campotenese 6 km. e Morano 6 km. dall'altra parte.

Dopo un po' una piazzola dove la visione del massiccio, del castello e del centro storico di Morano è davvero straordinaria, l'installazione di un cannocchiale permette di individuare anche i pini loricati .

La **FINESTRA** verso le cime presenta il rilievo nero sul vetro con i nomi delle montagne .

